



Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport Settore Valorizzazione turistica del territorio fondieuropei@cert.regione.piemonte.it

## MODELLO DI DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI COMUNI TURISTICI

ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11 luglio 2016, n. 14.

II/la sottoscritto/a		
nato/a aprovil		
in qualità di Legale rappresentante del Comune di		
Indirizzo del Comune		
c.a.pprov		
TelefonoFaxCell		
Indirizzo P.E.C		
Consapevole che le dichiarazioni mendaci e il falso in atti comportano responsabilità penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento sulla base di una dichiarazione non veritiera), sotto la propria responsabilità CHIEDE L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI COMUNI TURISTICI 2022. A tal fine CERTIFICA il possesso e la rispondenza dei seguenti requisiti e criteri stabiliti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 9-6438 del 2 febbraio 2018 per l'individuazione dei Comuni turistici del Piemonte (barrare soltanto le caselle interessate).		
DICHIARA		
A) Presupposto obbligatorio:		
<ul> <li>la presenza - sul capitolo del bilancio comunale - di una quota annuale di spesa co destinata al turismo, per l'esercizio di bilancio in corso; Quota:</li> </ul>	rrente	
il Comune fa parte di un'Unione di Comuni e ha trasferito alla stessa la funzione to e relative risorse (al fine del riconoscimento di comune turistico - si fa riferimento alla annuale di spesa corrente del bilancio comunale destinata al turismo, trasferita all'U e accertata in entrata sul capitolo del bilancio dell'Unione, con utilizzo delle rivincolato all'attività turistica, per l'esercizio di bilancio in corso);	quota Inione	
B) Criteri (almeno uno tra quelli elencati):		
a) adesione all'Agenzia Turistica locale (ATL) di competenza;		
b) presenza di un ufficio di informazioni turistiche (IAT) sul territorio comunale o an di fuori di esso, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 14/2016, art. 16;	che al	

c) almeno 150 posti letto in strutture ricettive unitamente ad almeno 5000 presenze turistiche all'anno;
d) almeno 100 posti letto in strutture ricettive ed un indice di specializzazione turistica uguale o superiore a 5 (l'indice di specializzazione turistica si ottiene dal rapporto tra il numero dei posti letto diviso per il numero di abitanti, moltiplicato per 100);
e) presenza di seconde case pari ad almeno il 50% del totale delle abitazioni presenti sul territorio comunale.
f) Comuni ricadenti nel territorio dei Parchi nazionali e regionali;
g) Comuni contraddistinti dalla presenza di attrattive storico-culturali e religiose, quali Monumenti riconosciuti da ordinamenti internazionali, Monumenti nazionali, Musei di rilievo regionale o nazionale, Beni culturali di particolare rilievo storico architettonico o archeologico che garantiscano l'apertura al pubblico per almeno 150 giornate all'anno;
h) Comuni sede di stabilimenti termali;
i) Comuni in cui sono presenti attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali e/o tradizionali quali fiere e mercati, che interessino almeno sei mesi all'anno;
I) Comuni sede di impianti sportivi o di manifestazioni sportive di valenza nazionale e/o regionale che comportino notevole afflusso turistico, caratterizzato dalla partecipazione di almeno 20.000 visitatori all'anno, attestata dai dati ricavati dalle biglietterie ovvero, nel caso di libero ingresso, da dati statistici pubblici relativi agli ultimi tre anni;
m) Comuni qualificati dalla presenza di attrattive naturalistico-ambientali, di valenza nazionale e/o regionale, che comportino notevole afflusso turistico, caratterizzato dalla partecipazione di almeno 10.000 visitatori all'anno attestata dai dati ricavati dalle biglietterie ovvero, nel caso di libero ingresso, da dati statistici pubblici relativi agli ultimi tre anni;
n) Comuni sede di attrattive turistiche e/o strutture turistiche di rilievo almeno regionale di iniziativa privata caratterizzate dalla partecipazione di almeno 10.000 visitatori all'anno attestata dai dati ricavati dalle biglietterie ovvero, nel caso di libero ingresso, da dati statistici pubblici relativi agli ultimi tre anni;
o) Comuni attraversati dalle grandi direttrici della rete ciclabile regionale, dalla rete regionale dei percorsi escursionistici, dalla Via Francigena o dai cammini e percorsi storico/devozionali del Piemonte;

p) Comuni con forte valenza turistica enogastronomica che presentino congiuntamente

(Denominazione di Origine Controllata e Garantita), DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Identificazione Geografica Protetta) in cui siano presenti punti di vendita dei

sociali, botteghe del vino, caseifici ed altre aziende di produzione o vendita di prodotti tipici

q) Comuni a cui è stato attribuito un marchio di qualità turistico ambientale, locale o nazionale (Bandiere Arancioni, Borghi più belli d'Italia, Borghi Autentici, Borghi sostenibili

del Piemonte: località per un turismo più responsabile, Borghi Alpini).

r) Comuni presenti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.

Comuni compresi in aree DOC (Denominazione di Origine Controllata), DOCG

Presenza di almeno una delle seguenti attrattive enogastronomiche: cantine

Presenza di ristoranti o punti di ristorazione agrituristici tipici di acclarata qualità e

Comuni il cui nome caratterizza la tipicità di un prodotto piemontese;

almeno due dei seguenti parametri:

Presenza di enoteche regionali;

che organizzano visite dell'azienda per i turisti;

prodotti;

notorietà;

Applicazione dell'imposta di soggiorno: Comuni che l'hanno applicata nell'annualità 2021; Comuni che la applicheranno nel corso del 2022; Comuni che non la introdurranno. A completamento della domanda, vengono allegati i seguenti documenti: (\*)copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA Si raccomanda una particolare attenzione alla compilazione delle dichiarazioni riferite al presupposto e ai criteri elencati che dovranno essere giustificati dalla documentazione allegata alla domanda. La domanda di cui sopra dovrà essere inviata, entro il 20 febbraio 2022, esclusivamente e obbligatoriamente mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it e, per conoscenza, all'indirizzo di PEC della propria provincia di appartenenza: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it; protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it; protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it; protocollo@cert.provincia.verbania.it; presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it; cultura.provinciabiella@pec.ptbiellese.it; protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it; provincia.asti@cert.provincia.asti.it. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 I dati personali dichiarati dal sottoscrittore saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito 2016/679)". Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha il diritto, ai sensi di legge, di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere la produzione della documentazione relativa a quanto dichiarato. Sempre per le motivazioni succitate, la stessa amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario. Letto, confermato e sottoscritto.

<sup>(\*)</sup>Luogo e data

(\*)Firma del legale rappresentante

timbro del Comune

<sup>(\*)</sup> le voci contrassegnate con (\*) sono obbligatorie